

## COMUNICATO STAMPA

### **Il primo acquedotto antisismico d'Europa arriva a Roma: CIIP S.p.A. presenta l'Anello dei Sibillini**

*Il Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione Sisma 2016 Guido Castelli: «Si tratta di un progetto innovativo sviluppato per rispondere a un'esigenza specifica: dotare un'area sismica di un'infrastruttura strategica che garantisca la continuità dell'approvvigionamento idrico anche in caso di eventi estremi»*

*Il Presidente Marco Perosa: «L'acqua va governata attraverso conoscenza, dati e programmazione: solo così si supera la logica dell'emergenza generando un servizio moderno e affidabile»*

Roma, 11 giugno 2016 - Il modello antisismico delle Marche: CIIP S.p.A. porta a Roma l'esperienza dell'Anello Acquedottistico dei Sibillini, il primo acquedotto antisismico d'Europa. È questo il tema al centro del convegno internazionale **“A Prova di Terremoto”**, promosso da **CIIP S.p.A.** in collaborazione con il **Comitato Italiano One Water**, il **BIM Tronto**, la **Fondazione Earth and Water Agenda (EWA)** e il **Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016**, che si è tenuto oggi a Roma, presso **Palazzo Wedekind**.

**Resilienza infrastrutturale, innovazione tecnologica e sicurezza idrica** per affrontare le sfide del cambiamento climatico e dei rischi naturali: al centro dell'evento c'è l'esperienza dell'**Anello Acquedottistico antisismico dei Sibillini**, un'infrastruttura unica nel panorama europeo, considerata oggi un modello di riferimento per lo sviluppo delle reti idriche resilienti. L'opera riprogetta la rete idrica delle province di **Ascoli Piceno, Fermo e Macerata** interconnettendo i sistemi acquedottistici, e prevedendo nuove immissioni con diverse forme di captazione, profonda, superficiale e da bacini artificiali monouso. L'intervento rappresenta anche una risposta strutturale alla crisi idrica che da oltre quindici anni interessa il territorio, aggravata dagli eventi sismici del 2016.

L'iniziativa ha visto la partecipazione di autorevoli rappresentanti delle istituzioni nazionali e internazionali e dei principali organismi del settore. Tra gli ospiti e i relatori figurano **Nello Musumeci**, Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare; **Gilberto Pichetto Fratin**, Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

**Francesco Lollobrigida**, Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste; **Guido Castelli**, Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione Sisma 2016; **Nasser Kamel**, Segretario Generale dell'Unione per il Mediterraneo; **Stavros Papastavrou**, Ministro dell'Ambiente e dell'Energia della Grecia.

*«Si tratta di un'opera infrastrutturale importante dal punto di vista della funzionalità, perché è evidente che ci troviamo in una fase della storia in cui l'acqua assume un ruolo sempre più rilevante come risorsa strategica per molteplici utilizzi, tra i quali, naturalmente, quello agricolo. – spiega il Ministro dell'Agricoltura **Francesco Lollobrigida** - È inoltre un'opera d'avanguardia, perché mette nelle condizioni di immaginare modelli applicativi in grado di rispondere a criticità esistenti, come quelle legate agli eventi sismici. Riuscire a garantire la funzionalità delle infrastrutture anche in presenza di eventi calamitosi rappresenta un elemento fondamentale, che consente di offrire maggiori garanzie ai territori, all'economia e ai cittadini».*

*«Infrastrutture come quella presentata oggi sono motivo di orgoglio per l'ingegneria italiana, perché testimoniano la capacità del Paese di affrontare sfide complesse legate alla sicurezza idrica e idraulica. – commenta il Ministro per la Protezione Civile per le Politiche del Mare, **Nello Musumeci** - Abbiamo il dovere di pensare alle comunità locali e alla popolazione: il rischio zero non esiste, ma possiamo ridurre l'esposizione delle persone e dei beni al rischio sismico, in un'Italia in cui circa il 60% del territorio deve fare i conti con la sismicità. Innovazione, digitalizzazione e tecnologie sofisticate sono strumenti fondamentali, ma altrettanto importante è la partecipazione consapevole dei cittadini».*

*«L'Anello Acquedottistico antisismico dei Sibillini rappresenta una delle opere più innovative e strategiche nate nel quadro della ricostruzione e della messa in sicurezza dell'Appennino centrale. Portare questa esperienza a Roma, in un convegno internazionale dedicato alla resilienza infrastrutturale e alla sicurezza idrica, significa valorizzare un modello che dalle Marche può parlare all'Italia e all'Europa» - afferma il Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione Sisma 2016, **Guido Castelli** - Dopo il sisma del 2016 abbiamo compreso con ancora maggiore forza quanto sia necessario investire non solo nella riparazione dei danni, ma nella prevenzione, nella qualità delle infrastrutture e nella capacità dei territori di resistere agli effetti dei cambiamenti climatici e dei rischi naturali».*

*«Entriamo in una fase decisiva – spiega il presidente di CIIP S.p.A. **Marco Perosa** – L'Anello dei Sibillini rappresenta un'opera strategica che rafforza la sicurezza del sistema e consente una gestione delle risorse idriche più equilibrata, efficiente e*

*resiliente. È il risultato di una visione di lungo periodo che oggi prende forma concreta. L'acqua è una risorsa che va governata attraverso la conoscenza, i dati e la programmazione: solo così si può superare la logica dell'emergenza generando un servizio moderno, affidabile e capace di affrontare le sfide future. Con questo evento vogliamo condividere un'esperienza che può diventare un punto di riferimento nazionale ed europeo per la tutela delle comunità e per una gestione sostenibile della risorsa idrica».*

L'evento ha rappresentato un importante momento di confronto tra istituzioni, mondo accademico, gestori del servizio idrico e stakeholder nazionali e internazionali sul tema della **sicurezza delle infrastrutture strategiche**, della **gestione intelligente delle risorse idriche** e delle nuove sfide poste dal cambiamento climatico e dai rischi naturali.

*«Come BIM Tronto siamo costantemente attenti alle esigenze del territorio e delle comunità che lo abitano. Crediamo che investire in infrastrutture strategiche significhi generare benessere, qualità della vita e nuove opportunità di sviluppo. L'acqua rappresenta un bene essenziale e il confronto promosso da CIIP offre un'importante occasione per riflettere sul futuro dei nostri territori e sulla capacità di costruire comunità sempre più resilienti e sostenibili.»* - le parole di **Luigi Contisciani**, presidente di BIM Tronto.

Dopo i saluti istituzionali, il programma dei lavori ha previsto una prima sessione dedicata a **"Dal rischio alla sicurezza"**, con la presentazione dell'Acquedotto Antisismico dalle sorgenti del Pescara e di Capodacqua del Tronto a cura dell'Ing. Massimo Tonelli e dell'Ing. Carlo Ianni. È seguito un focus su **"Il progetto del sistema acquedottistico antisismico del Peschiera per Roma"**. Lo sguardo si è quindi allargato allo scenario internazionale con **"Gli acquedotti antisismici nel mondo"**, prima di affrontare, con la seconda sessione di lavori, il tema **"Water Intelligence: l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione nel monitoraggio e nella gestione dell'acqua per tutti gli utilizzi"**.

Nel corso della manifestazione è stato inoltre presentato ufficialmente il **Forum Euromediterraneo dell'Acqua**, in programma a Roma, presso **La Nuvola**, dal **29 settembre al 2 ottobre 2026**.

Ufficio Stampa